

### ***NATALIA GONCHAROVA Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso – 28 settembre 2019 – 12 gennaio 2020***



Firenze, Palazzo Strozzi celebra Natalia Goncharova, straordinaria figura femminile delle avanguardie di primo Novecento, attraverso una grande retrospettiva che ripercorre la sua vita controcorrente e la sua produzione artistica a confronto con opere di celebri artisti che sono stati per lei punti di riferimento come *Paul Gauguin, Henri Matisse, Pablo Picasso, Umberto Boccioni*.

L'esposizione – a cura di Ludovica Sebregondi, Fondazione Palazzo Strozzi, Matthew Gale, Head of Displays e Natalia Sidlina, Curator, International Art, Tate Modern – esalta la poliedricità di Natalia Goncharova (Governatorato di Tula 1881-Parigi 1962), tra i principali artisti dell'avanguardia russa, attiva come pittrice, costumista, illustratrice, grafica, scenografa, decoratrice, stilista, ma anche come attrice cinematografica, ballerina e performing artistante litteram.

Prima figura femminile a imporsi nel panorama internazionale, Natalia Goncharova ha vissuto

per l'arte in maniera totale e anticonformista. Ha esposto nelle più importanti mostre dell'avanguardia europea, tra Monaco, Berlino, Parigi e Londra, mentre a Mosca ha partecipato a performance in cui ha sfilato nella zona più elegante della città con il volto e il corpo dipinti con immagini e frasi destinate a scandalizzare i benpensanti. Sfidando la pubblica morale è stata la prima donna ad aver esposto dipinti raffiguranti nudi femminili, e per questo accusata e processata. Per oltre cinquant'anni ha vissuto e lavorato insieme all'artista Mikhail Larionov in modo libero e aperto, arrivando al matrimonio solo negli ultimi anni di vita e solo per tutelare il comune lavoro. Eroina dell'avanguardia russa, ha vissuto come esule a Parigi per continuare a lavorare senza costrizioni. Attraverso la sua arte ha creato una fusione originale e potente di tradizione e innovazione, Oriente e Occidente, rendendo la propria opera un esempio unico di sperimentazione tra stili e generi artistici. Natalia ha infatti unito in maniera fortemente personale elementi iconici della tradizione popolare e religiosa russa alle istanze dell'arte moderna occidentale, passando attraverso il periodo eroico del primo Novecento, quello della Grande guerra e della Parigi degli anni Venti: dal primitivismo di Gauguin e dal cromatismo di Matisse alla forza costruttrice di Picasso, fino al dinamismo di Boccioni e Balla.

### **LA MOSTRA**

In una sorta di viaggio tra la campagna russa dove è cresciuta, Mosca dove si è formata, e Parigi dove ha scelto di vivere, la mostra permette di raccontare la straordinaria vivacità di un'artista originale e innovativa, vera e propria enfant terrible dell'avanguardia. Il percorso ospita 130 opere, in prestito da importanti collezioni e istituti internazionali: da musei russi quali la Galleria Tretyakov di Mosca e il Museo Statale Russo di San Pietroburgo, e dalle collezioni della Tate, della National Gallery, della Estorick Collection del Victoria and Albert Museum di Londra. Fondamentali anche i prestiti da istituzioni italiane come i milanesi Museo del Novecento e il Gabinetto dei Disegni del Castello Sforzesco, oltre che dal Mart di Rovereto. Tra le principali opere presenti in mostra lavori giovanili quali l'Autoritratto con gigli gialli (1907-1908), la tela Contadini che raccolgono le mele (1911), il polittico della Mietitura (1911) e i suoi dipinti di nudi, che la portarono a processo per oscenità. Una sezione dedicata alle opere religiose accoglie tra l'altro il monumentale polittico degli Evangelisti (1911), che nel 1914 a San Pietroburgo sconvolse il pubblico e fu ritirato dalle autorità. In occasione della mostra è stato restaurato il grande paravento commissionato a Natalia nel 1927 per l'Arts Club di Chicago dalla raffinata collezionista americana Rue Winterbotham Carpenter.

# NATALIA GONCHAROVA

Scritto da Antonella Burberi

Lunedì 30 Settembre 2019 10:06 -

---



Palazzo Strozzi, via de' Tornabuoni, 156-158, 50139 Firenze, Italia. Dal lunedì al venerdì, 10:00-18:00. Giovedì 19/09-20/09. Dal lunedì al venerdì, 10:00-18:00. [www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org). Biglietto intero € 10,00, ridotto €